

Il presente Ordine del Giorno, così come emendato in corso di seduta, è stato approvato dal Consiglio comunale ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 33

Consiglieri votanti: 32

Favorevoli 32: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Galli, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morandi, Morini, Pacchioni, Pellacani, Poggi, Quorzè, Rabboni, Rocco, Scardozzi, Stella, Trande, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli

Astenuti 1: la consigliera Santoro.

## **ORDINE DEL GIORNO**

Oggetto: Sostegno alle famiglie per l'iscrizione dei bambini da 0 a 3anni ai nidi di infanzia.

### **Il Consiglio Comunale**

#### **premessò:**

- che la Strategia di Lisbona un programma di riforme economiche approvato a Lisbona dai Capi di Stato e di governo dell'Unione Europea nel 2000 che mirava a fare dell'Unione la più competitiva e dinamica economia della conoscenza, entro il 2010. La Strategia si occupa di ricerca, innovazione, tassi di occupazione, imprenditorialità e conoscenza, fissando per gli Stati membri obiettivi di riduzione della dispersione scolastica, aumento di diplomati e laureati e anche di raggiungere, entro il 2010, la quota del 33% di posti nido per bambini al di sotto dei tre anni;
- che questa strategia mantiene ancora oggi, dopo 15 anni e dopo la crisi che abbiamo conosciuto, tutta la sua validità perché riconosce alla formazione di qualità per l'intero arco della vita, un valore cruciale nello sviluppo di una economia competitiva e dinamica;
- che l'Italia non ha ancora raggiunto gli obiettivi che l'Unione Europea aveva chiesto ai Paesi membri di raggiungere nel 2010, soprattutto per quanto riguarda la quota del 33% di posti nido per bambini al di sotto dei tre anni che, ad oggi, non supera il 14%;

#### **considerato:**

- che il Comune di Modena, con un forte impegno economico e progettuale, ha costruito un sistema di nidi d'infanzia capace di accogliere il 40% dei bambini al di sotto dei tre anni e oltre il 92% della domanda espressa superando, con anticipo, l'obiettivo posto della Strategia di Lisbona;

#### **preso atto:**

- che per oltre un decennio la domanda di accesso ai nidi è cresciuta in modo costante e

consistente e che l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione nuovi posti nido in numero tale da poter rispondere sia all'incremento demografico che all'incremento della percentuale dei richiedenti;

- che da tre anni a questa parte, la domanda di accesso ai nidi, ha invertito la sua tendenza poiché gli effetti della crisi si amplificano sia sul piano reddituale che occupazionale e molte famiglie decidono di non presentare domanda di iscrizione o rinunciano alla frequenza in corso d'anno;
- che nell'anno scolastico 2012/13 il numero di domande è sceso del 4,6% rispetto all'anno precedente. Nell'anno scolastico 2013/14 si è registrato un ulteriore calo pari al 4,9%. Nell'anno scolastico corrente le domande si sono ridotte del 12%;
- che i dati demografici e socio-economici oggi disponibili non consentono di leggere la contrazione delle domande di iscrizione ai nidi e l'aumento delle rinunce in corso d'anno come fenomeni transitori;

#### **ritenuto**

- che in mancanza di politiche attive il Comune di Modena sia a rischio di scendere al di sotto della quota del 33% dei posti nido disponibili e frequentati dai bambini in età;
- che questa situazione avrebbe ricadute negative in termini di contrasto alla deprivazione socio-culturale, di sostegno al successo scolastico; di contenimento degli indici di povertà dei bambini; di distribuzione meno diseguale della ricchezza; di coesione sociale; di rilancio della natalità che, da uno/due anni, risulta in calo anche a Modena;

#### **impegna il Sindaco e la Giunta**

- a costituire un fondo a sostegno delle famiglie impossibilitate a iscrivere bambini al nido per ragioni economiche anche considerando eventuali minori costi del servizio e risorse aggiuntive provenienti da Stato e Regione.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

La Presidente  
f.to Francesca Maletti

Il Funzionario Verbalizzante  
f.to Maria Di Matteo

Il Segretario Generale  
f.to Maria Di Matteo